

Una corona
sarà deposta
davanti alla
Rocca



Comune e studenti ricordano l'Olocausto degli ebrei

LA GIORNATA della Memoria oggi sarà ricordata con diverse iniziative. A Lugo, riprendendo una manifestazione svolta negli scorsi anni, alle 11 nello spazio antistante la Rocca, sarà deposta, da parte del vicesindaco Fausto Cavina, una corona di alloro alla lapide che ricorda gli ebrei lughesi deportati e morti nei campi di concentramento. Sempre in mattinata, dalle 11.20 alle 13, nell'aula magna dell'Istituto 'Compagnoni' i ragazzi delle

classi V M e III Mercurio presenteranno due dvd sul razzismo e sulla Shoah, alla presenza dell'assessore all'Istruzione Clara Caravita. A Massa Lombarda, nelle scuole oggi viene distribuita la cartolina 'Giornata della memoria' che riporta immagini del concorso intitolato "L'aspirazione alla vita in un mondo di pace", con l'invito a spedire 'il messaggio di pace' a chi si vuole. In marzo poi saranno organizzati 'Viaggi della memoria' in località particolarmente significative.

Iniziative dedicate alla Costituzione e alla democrazia in programma a Lugo, Massa Lombarda e Russi

La Bassa Romagna celebra la giornata della memoria

LUGO - La Bassa Romagna celebra oggi la Giornata della memoria. A Lugo, nell'aula magna dell'Istituto Giuseppe Compagnoni, alla presenza del sindaco Raffaele Cortesi e dell'assessore all'Istruzione Clara Caravita, gli alunni della 5 M e della 3 M Mercurio presentano due dvd dal titolo "I protocolli dei Savi di Sion - Complotti e razzismo", una riflessione attraverso ricostruzione filmica della volontà di potenza; e "Shoah e memoria 1938-48. Dalla Shoah alla promulgazione della Costituzione italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Attraverso un reportage filmato realizzato dagli studenti si analizzano i luoghi della memoria. A Massa Lombarda parte oggi il progetto "Ricordare per Capire". Il primo degli appuntamenti si svolge in occasione della Giornata della Memoria e pren-

de corpo dal concorso intitolato "L'aspirazione alla vita in un mondo di Pace" ideato dall'Aned per la realizzazione, da parte degli studenti, di un bozzetto ispirato al tema. Sarà distribuita quindi la cartolina "Giornata della Memoria", che ha per immagine uno dei disegni del concorso, con l'invito a spedire "il messaggio di pace" a chi si vuole. Il fulcro del progetto "Ricordare per Capire" è rappresentato dai "Viaggi della Memoria". In programma fra marzo e aprile ce ne sono tre. Il 12 marzo, gli alunni degli classi terze della scuola secondaria di primo grado di Massa Lombarda, in collaborazione con l'Associazione Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, andranno alla Risiera di San Sabba. Dal 20 al 23 marzo il "viaggio della memoria" avrà come meta Roma, i luoghi delle barbarie nazifasciste e

i luoghi della Democrazia. Il viaggio è realizzato in collaborazione con l'Aned per gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Dal 15 al 19 aprile, gli alunni delle classi terze, sempre in collaborazione con l'Aned, raggiungeranno Parigi dove visiteranno i luoghi delle stragi naziste e i luoghi della Resistenza europea. A Russi, invece, apre i battenti quest'oggi una mostra sulle leggi razziali. Una ventina di pannelli espositivi che documentano l'introduzione in Italia delle leggi razziali, emesse dal governo fascista alla fine degli anni '30, e il loro impatto sulla nostra nazione. È un tema sempre attuale quello che quest'anno viene messo al centro delle celebrazioni della Giornata della Memoria nel comune di Russi. La mostra "Leggi Razziali Fasciste", realizzata da Mauro Re-



mondini e già installata nella Sala del Carmine di Massa Lombarda, approda a Russi per la Giornata della Memoria. Taglio del nastro alle 10 presso la Sala del Banco Popolare di Lodi, in piazza Farini.

Shoah e razzismo Due dvd degli studenti

LUGO. In occasione della Giornata della memoria, l'Istituto "Compagnoni" organizza oggi, dalle ore 11.20 alle ore 13, nell'aula magna dell'istituto, un'iniziativa alla presenza del sindaco Raffaele Cortesi e dell'assessore Clara Caravita. I ragazzi della 5 M e della 3 M "Mercurio", coordinati dalla prof. Isa Casate, presenteranno due dvd dal titolo "I protocolli dei savi di Sion. Complotti e razzismo" e "Shoah e memoria 1938-48". I lavori sono anche frutto del viaggio effettuato al campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau, cui si sono recati per tre giorni 27 studenti degli istituti superiori di Lugo.

Al sabato sera si va in disco con il bus

Trasporto da tutti i comuni della Bassa Romagna fino al Baccara di Lugo

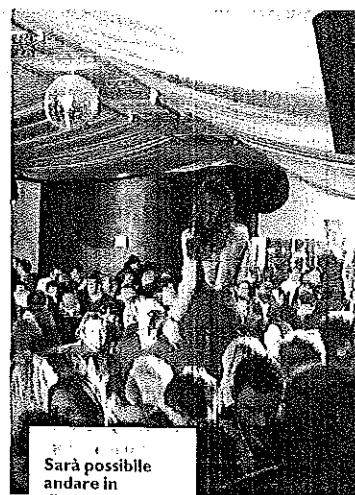
FFRIRE ai giovani la possibilità di andare e tornare dalla discoteca senza correre rischi: è questo l'obiettivo dell'iniziativa "Disco very bus", che a partire dal 7 febbraio fino al 14 marzo metterà a disposizione un bus per il trasporto, andata e ritorno, dei ragazzi da tutti i Comuni dell'Unione della Bassa Romagna alla discoteca Baccara di Lugo. L'iniziativa è promossa dalla Provincia di Ravenna nell'ambito del progetto "Diverenti in sicurezza", sostenuto anche dal Ministero della Gioventù e realizzato da enti pubblici e privati: partecipa l'Unione dei Comuni nell'ambito del progetto di politiche giovanili Adonetwork, l'Ausl nell'ambito del progetto Safe-Style, finalizzato a promuovere un divertimento sano e sicuro tra i giovani, la Cna, la ditta

di trasporti Zaganelli e il consorzio Coerbus. L'iniziativa si avvale inoltre del contributo di Coop, Unipol e discoteca Baccara. Tutti insieme per garantire la sicurezza dei ragazzi del territorio lughese che il sabato vanno a ballare e divertirsi al Baccara: il servizio sarà infatti attivo tutti i sabati sera, oltre che in occasione del carnevale, in modo da consentire ai giovani di divertirsi senza il rischio dell'automobile. Ma attenzione: l'obiettivo non è consentire ai giovani di bere sinodatamente e di passare serate di "sballo" poco sano, anzi, l'obiettivo è cogliere l'occasione del trasporto sicuro per informarli ed educarli a divertirsi "usando la testa". Sul bus sa-

ranno infatti presenti educatori professionisti che provvederanno ad informare i ragazzi sui rischi della guida in stato di ebbrezza e più in generale dell'assunzione di alcol e sostanze psicoattive, il tutto nell'ambito di iniziative di animazione che proseguiranno anche all'interno della discoteca. I "disco very bus" saranno due e faranno tappa in tutti i Comuni della Bassa Romagna: uno partirà da Conselice e farà tappa a Massa Lombarda, Sant'Agata, Barbiano, discoteca Baccara, un altro partirà da Alfonsine, e farà tappa a Fusignano, Bagnacavallo, Cotignola, Baccara. Entrambi i bus partiranno alle 23 e giungeranno alla discoteca alle 23,35. Al

ritorno, si partirà dal Baccara alle 3, ripercorrendo tutte le tappe e giungendo ai "capolinea" di Conselice e Alfonsine alle 3,35. I luoghi di fermata dei bus sono riportati in un volantino in diffusione in questi giorni. Costo del trasporto, 2 euro, che saranno detratti dal prezzo del biglietto di ingresso al Baccara. Si moltiplicano dunque, nel territorio lughese, le iniziative finalizzate al trasporto sicuro dei giovani che frequentano le discoteche: in questi giorni, il titolare del bar "L'ammazzacaffè", ex Ramenghi, di Bagnacavallo, sta promuovendo un'iniziativa che ha lo stesso obiettivo, e che prevede un disco-taxi da mettere a disposizione dei giovani che, magari dopo un aperitivo al bar, desiderano recarsi in una discoteca del territorio.

Lorenza Montanari



**Iniziativa dal 7 febbraio al 14 marzo
Il biglietto costerà due euro**

Amministrazione e Sert Lugo insieme per promuovere il divertimento sicuro

Col bus del Comune in discoteca

Stop alle stragi del sabato sera con il progetto "Disco-very-bus"

LUGO - Si chiama "Disco-Very-Bus". Alla scoperta del divertimento sano e sicuro il progetto promosso dalle Politiche giovanili dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in collaborazione con il Sert di Lugo per sensibilizzare i giovani al divertimento responsabile. Il progetto - cui collaborano anche Cna, Consorzio Co.er.Bus e Zaganelli Group - è una assoluta novità per il territorio lughese: due bus attraverseranno la Bassa Romagna durante il sabato sera con il compito di raccogliere i ragazzi di età compresa tra i 15-19 anni per un trasporto sicuro verso la discoteca Baccara, andata e ritorno. Ma non solo... sui bus e in discoteca saranno presenti educatori professionali, che accompagneranno e sensibilizzeranno al divertimento responsabile e, inoltre,

operatori del Sert, dentro il locale, svolgeranno attività informative e di prevenzione dall'uso di alcol e sostanze psicoattive. L'ambizioso progetto - che sarà presentato ufficialmente giovedì prossimo, alle 12, in municipio a Lugo - vuole garantire sicurezza stradale, tranquillità alle famiglie ed educare all'idea di un divertimento sano e sicuro. Questa, dunque, l'innovativa iniziativa promossa dalla squadra formata da Comune e privati. In attesa di veder decollare il progetto lughese, anche a Bagnacavallo c'è chi si organizza. Un progetto simile a quello promosso nel comune capoluogo sarà presto attivato nella città goldoniana. A lanciargli, però, non è il Comune, bensì il neogestore dello storico bar Ramenghi, ora ribattezzato "L'ammazzacaffè". Rubens Arienti, titolare del locale che

**Bagnacavallo
Un barista
lancia l'idea
del taxi
per i giovani
clienti**



Viaggio sicuro in bus poi tutti in pista a ballare e ritorno

aprirà i battenti completamente rinnovato il 7 febbraio, ha pensato infatti ad un servizio navetta "per" e "dalle" discoteche di Lugo e Godo. Due le auto a disposizione, mezzi che partiranno dal bar

di Bagnacavallo e copriranno la tratta quattro volte all'andata e altrettante al ritorno. In estate, poi, il servizio - per il quale si pagherà un piccolo contributo - sarà esteso al litorale.

Lo scrittore romano presenta "La città dei ragazzi" Eraldo Affinati a Caffé letterario

LUGO - Terzo appuntamento domani sera, alle 21, nella sala conferenze dell'Hotel Ala d'Oro per Caffé Letterario. Ospite della serata lo scrittore romano Eraldo Affinati che presenterà il suo ultimo romanzo edito da Mondadori "La città dei ragazzi". L'incontro con l'autore sarà introdotto da Marco Sangiorgi e come di consueto terminerà con l'abituale degustazione di vini. Eraldo Affinati, nato a Roma nel 1956, è scrittore, giornalista e insegnante. Ha pubblicato su Nuovi Argomenti ed ha composto un saggio sulla poesia di Milo De Angelis. Nel 1997 il romanzo Campo del sangue, diario di un viaggio a piedi da Venezia ad Auschwitz, entra in finale ai premi Campiello e Strega. L'interesse per i temi novecenteschi, indagati attraverso il viaggio, si riflettono anche nei libri successivi: la biografia Un teologo contro Hitler, Sulle tracce di Dietrich Bonhoeffer (Mondadori 2002), il roman-

**All'Ala d'Oro
Il finalista
al Campiello
e Strega**

zo Secoli di gioventù (Mondadori 2004). Del 2008 il suo più recente romanzo, La città dei ragazzi. Ne "La città dei ragazzi" tre vicende si mescolano e si annodano in una catena di rimandi e riflessi continui: la cionona delle giornate presso questa nuova scuola di Barbiana che è la Città dei ragazzi, la narrazione di un viaggio in Marocco, ospite desiderato e curioso di due studenti, Omar e Faris, la ricostruzione, sul filo labile della memoria, della storia del padre dell'autore. Anche lui è stato un orfano e uno sciuscià, a suo modo, nell'Italia del secondo dopoguerra, anche lui un ex cucciolo smarrito alle prese con la schiacciante brutalità delle cose. Quel padre tanto poco conosciuto in vita, tanto enigmatico e sfuggente, la cui personalità Affinati ricostruisce per tagli ed ellissi, viene recuperato proprio attraverso quei "minori non accompagnati, quei figli senza padri".

Contributi alle famiglie in difficoltà

LA LUGO 27/11/08
Il Comune di Lugo ha istituito un fondo specifico per l'erogazione di contributi alle famiglie che si trovano in situazione di difficoltà economica. Le condizioni per accedere a tale contributo sono le seguenti: avere versato l'addizionale Irpef 2007 al Comune di Lugo; Essere in possesso di un reddito familiare per l'anno 2007 non superiore ai 12mila euro (valore Isee certificato). La richiesta di contributo deve essere presentata su apposito modulo in distribuzione presso l'ufficio Servizi Sociali e l'Urp del Comune. Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato per le 12 di venerdì 30 gennaio 2009.

Corso di italiano per stranieri

Il Centro territoriale permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta di Faenza-Lugo organizza a Bagnacavallo corsi gratuiti di lingua italiana per stranieri, in programma da febbraio a maggio 2009 nella sede della scuola media in via Cavour 3. L'inizio delle lezioni è previsto per giovedì 5 febbraio, alle 18. Per partecipare occorre avere un'età minima di 15 anni e il permesso di soggiorno. Informazioni e iscrizioni 0545 280867.

Lugo Ovest protesta e il voto viene rimandato

Si preannunciava come una seduta animata, quella dell'ultimo consiglio comunale: lo si poteva capire bene dai fogli riportanti slogan di protesta che il Comitato Dernier Regard, che si oppone al progetto di edificazione su via Villa vicino al canale dei Mulini, aveva affisso partendo dalle scale della Rocca fin dentro la sala consiliare. Tra i rappresentanti del Comitato, c'era anche chi si era armato di megafono, insomma la squadra anti progetto via Villa era davvero sul piede di guerra. In quanto nella seduta era prevista l'approvazione del piano particolareggiato, in sostanza l'ultimo passo verso il via libera alla realizzazione del progetto. Invece l'approvazione è stata rinviata, per decisione del sindaco Raffaele Cortesi in seguito alle proteste riguardanti la votazione in sede di consiglio di circoscrizione Lugo Ovest. «Sono convinto - ha dichiarato il sindaco - che la votazione si sia svolta in modo regolare, ma per togliere qualsiasi dubbio ritengo opportuno che il consiglio di circoscrizione torni a votare, e che l'approvazione in consiglio comunale venga dunque rinviata al 5 febbraio». I dubbi riguardano la regolarità della votazione del consiglio di circoscrizione, in quanto tale votazione, che comunque rappresenta solo un parere consultivo e non influente sulla votazione in consiglio comunale, si sarebbe svolta a porte chiuse, dopo l'uscita dei rappresentanti del Dernier Regard. Dunque il progetto di via Villa dovrà attendere ancora un po' per essere definitivamente approvato, ma una volta ottenuta l'approvazione potrà partire, anche a fronte dei 2 ricorsi al Tar presentati dal Comitato oppositore, che in questi giorni ne sta preparando un terzo. Il progetto prevede l'edificazione di 6 stabili nella parte più vicina al Canale dei Mulini, comprendenti 66 appartamenti di cui 12, compresi in un unico stabile, saranno consegnati al Comune per l'edilizia residenziale pubblica, mentre gli altri saranno messi in vendita a prezzo agevolato per favorire soprattutto le giovani coppie. La società immobiliare che realizza il progetto, provvederà a sue spese alla ristrutturazione del Ponte delle lavandaje e alla realizzazione di altre strutture tra cui il parco pubblico tra gli edifici e il canale e i percorsi ciclabili.

Lorenza Montanari

Parcheggi in crescita: da 180 a 200

Dovrebbe essere il risultato del progetto su Piazza XIII Giugno

Primo passo verso la realizzazione del progetto di edificazione che cambierà il volto di piazza XIII Giugno. Nell'ultima seduta del consiglio comunale è stata infatti approvata l'adozione del piano d'area, con i voti favorevoli di tutta la maggioranza compreso il consigliere Ronchini del Gruppo Misto, che rappresenta l'Italia dei Valori, l'astensione di Forza Italia e il no di Udc, An e Lorenzetti del Gruppo Misto. Un evento atteso, in quanto la parte di piazza XIII Giugno che sarà interessata dall'intervento fu ceduta dal Comune alla società privata "Foro Boario" già diversi anni fa, ma finora non si era riusciti a raggiungere un accordo sul progetto. A dare una sferzata di vitalità all'iniziativa è stato l'imprenditore Elio Bagnari, titolare della Ravaioli Legnami di Villanova di Bagnacavallo. Entrato nella società "Foro Boario" due anni fa, Bagnari ha impresso una nuova svolta al progetto, attivandosi per risolvere i problemi e giungere ad un accordo soddisfacente sia per la società che per il Comune. In questi due anni, afferma, «ho fatto in modo di accelerare le procedure in pieno accordo con l'amministrazione comunale. Abbiamo intrapreso un percorso partecipato che ha coinvolto anche tutte le associazioni di categoria, con il coordinamento di



L'imprenditore Elio Bagnari, presidente della società "Foro Boario"

un gruppo bolognese esperto in questo tipo di procedimento. Abbiamo presentato il progetto e ascoltato il parere delle associazioni: ne è nato un progetto condiviso sia dal punto di vista tecnico che urbanistico, un progetto importante che cambierà il volto e la funzionalità di

una parte strategica di Lugo: infatti, oltre a riqualificare la zona dal punto di vista estetico, l'intervento porterà alla ricucitura del centro storico con il centro commerciale Globo e le aree adiacenti.

Il progetto, che porta la firma dell'architetto faentino Gabriele Lelli, interesserà la

parte della piazza che si affaccia su via Foro Boario, per un totale di circa 2000 metri quadri, più altri 2000 compresi nell'area ex Bucchini, dismessa e acquisita dalla "Foro Boario", che oltre a Bagnari vede la partecipazione del gruppo Prati di Forlì. Sarà realizzata, prosegue Bagnari, «una struttura niente affatto invasiva, composta da 4 edifici collegati tra loro da pensiline, con un parcheggio sotterraneo e una piazzetta pubblica sul retro, pensata per essere un piacevole luogo di aggregazione. La piazzetta sarà ceduta al Comune, a cui abbiamo lasciato, in questi anni, il comodato gratuito per l'uso della parte della piazza interessata dal progetto. Il numero di parcheggi aumenterà: dagli attuali 180 diventeranno oltre 200, tra piazza e parte del parcheggio sotterraneo. Gli edifici saranno realizzati in stile contemporaneo ma in linea con il centro storico, con 4 ampi attici e terrazzi con logge per tutte le unità abitative. Oltre al piano terra, che ospiterà negozi per un totale di circa 1700 metri quadri, gli edifici si svilupperanno su 3 piani, e il primo ospiterà uffici, tra cui quelli di diversi affermati professionisti lughesi». Tenendo conto dei tempi burocratici, si può prevedere che l'intervento sarà concluso entro fine 2010.

Lorenza Montanari

Il nostro diario messaggero

Ombre sulla città

Differenziare: che fatica!

Prima di passare al nuovo argomento della settimana è doverosa una precisazione. Diverse persone mi fanno notare che è bene parlare non solo d'ombre ma anche di luci, perché il cattolico deve avere una visione positiva della vita. Sull'argomento già scrissi alcuni mesi fa: scrivo di "ombre" non per pessimismo, ma perché mettendo in risalto i lati oscuri e abbandonati della città i cittadini possono udire di tanto in tanto uno "squillo di tromba" per agire di conseguenza. La rubrica è un richiamo, anche ai credenti, a essere vigilanti per il bene comune. Non c'entra quindi né pessimismo né ottimismo. L'argomento della settimana l'ho già affrontato qualche tempo fa ma è ancora attualissimo. Nel centro (così per le zone ovest e di Croce Coperta) gli addetti stanno distribuendo i nuovi contenitori per l'avvio della raccolta differenziata. Le varie raccolte saranno effettuate nell'arco della settimana, a differenza del vetro e della plastica. Il problema si fa complesso perché molti cittadini, non conoscendo alcuna lingua straniera né parole tipiche, leggono che i «blister per la cancelleria» e gli «shoppers», assieme ad altro materiale, sono raccolti il giovedì. A questo proposito ho interrogato più di venti persone, dai quaranta ai sessant'anni, e nessuna ha saputo dirmi di questi shoppers e di questi blister per cancelleria. Attenzione però, gli altri blister, inseriti in sacco diverso, sono raccolti il giovedì, assieme alla carta e ai pollaccoppiati. Alcuni «poll...», però, vanno raccolti ogni 15 giorni: mi riferisco agli imballaggi Pe (polietilene), Pet (polietilenterefalato). Fra questi non ci sono i bicchieri cosiddetti di plastica perché se sono di bio plastica vanno inseriti nell'umido. Il bello avviene per gli ossi: i piccoli vanno nell'umido, mentre quelli grandi vanno nell'indifferenziato. La pena? «I rifiuti esposti in giornate diverse da quelle previste - tuona la spiegazione cartacea - non saranno raccolti». Vorrei sapere quale metro devo usare per valutare i piccoli ossi e gli ossi normali? O forse un giorno qualcuno ci dirà che ogni famiglia dovrà munirsi di doppio decimetro e vocabolario d'inglese per gli arcani blister?

Vittorio Tampieri

Sono 130 gli aspiranti "maestri del giardinaggio"

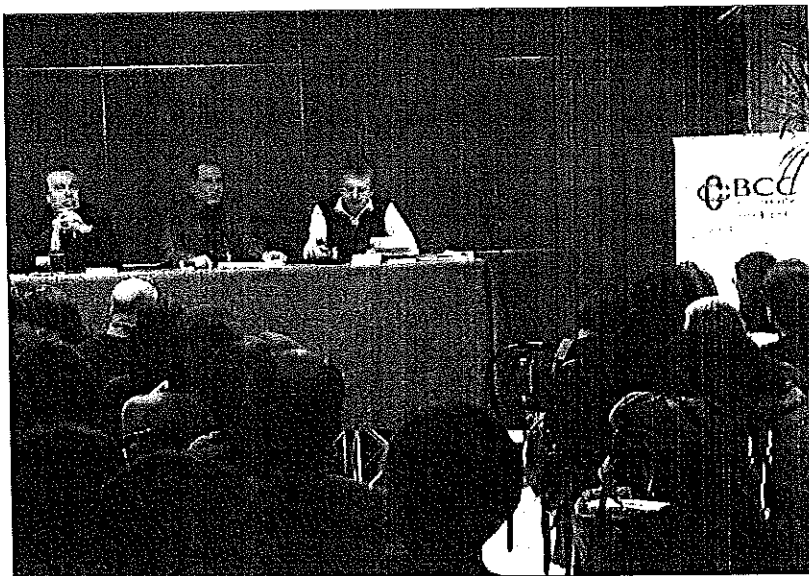
La Consulta di Lugo Est ed il Rotary Club di Lugo, che anche quest'anno ripetono l'esperienza del 2008 del Corso di giardinaggio e del conseguente Concorso, possono essere alquanto soddisfatti della grande partecipazione registrata. Ferma restando l'impostazione generale, basata su sei incontri, il primo dei quali si è già tenuto il 12 gennaio scorso, i lavori proseguiranno il 26 ed il 27 gennaio, il 9 e 10 febbraio, il 23 e 24 febbraio, il 9 e 10 marzo e il 23 e 24 marzo. «La prima serata, quella del 12 gennaio - precisa il presidente della Consulta Doriano Tamburini - ha avuto un'incredibile affluenza di pubblico. Ora gli incontri, che si tengono all'asilo nido di viale Europa, proprio per via del grande numero di iscritti, sono stati sdoppiati con 70 allievi nel primo turno e 60 nel secondo, sempre con inizio alle 20.30. In tutto sono ben 130 gli adepti rispetto ai 108 del 2008». Il corso è gratuito ed ai partecipanti verrà fatto omaggio di un piccolo attrezzo da giardinaggio.



Il "Caffè Letterario" di Lugo Una delle iniziative culturali più significative della città

Con il mese di gennaio sono ricominciati all'Hotel Ala d'Oro di Lugo gli incontri di Caffè Letterario, che in questi cinque anni di vita è diventata ormai una delle rassegne culturali più significative del territorio ravennate. Ideata e organizzata dalla stretta collaborazione fra enti pubblici come la Biblioteca Trisi e l'Assessorato alla cultura del Comune di Lugo e imprese locali come la Libreria Alfabetà, l'Hotel Ala d'Oro, il grafico Carmine Della Corte, con il sostegno del Credito Cooperativo ravennate e imolese, Caffè Letterario ha ospitato in questi anni tantissimi fra i più importanti esponenti della cultura, del giornalismo e della letteratura italiana.

Ricordiamo, tra gli altri, Magdi Allam, Giuseppe Ayala, Marco Travaglio, Franco Cardini, Gillo Dorfles, Carlo Lucarelli, Vincenzo Cerami, Nando dalla Chiesa, Philippe Daverio, Edmondo Berselli, Ezio Raimondi. Con un pubblico affezionato che di anno in anno va via via crescendo, Caffè Letterario ripartirà con nuovi incontri e tavole apparecchiate per banchetti letterari, confermando che la gravitas e la gaudentia, la ponderatezza e la convivialità, possono concordare e vivere sotto lo stesso tetto e mettersi alla stessa tavola. È nello spirito del Caffè Letterario confondere i due aspetti, ammettere due diversi modi di intendere l'incontro con gli autori. È nel carattere di questa iniziativa e dei suoi curatori tracciare piccole convergenze di intenti, unire con un tratto di sensibilità autori e pubblico. Tantissimi poi i nomi di spicco della letteratura e del giornalismo previsti in questa quinta edizione della rassegna letteraria lughese. A cominciare dagli scrittori Eraldo Affinati e Paolo Maurensig, dal documentarista Folco Quilici, dai giornalisti Massimo Franco e Antonio Caprarica. Nuova veste anche per il sito di Caffè Letterario (www.caffelletterariolugo.it) dove oltre al calendario degli incontri sono pubblicati i resoconti e le immagini delle serate, i contributi degli stessi autori e tanto altro.



Il nuovo diario messaggero

INTELLIGENZA

Coriolano: Zanini suona il Beethoven dimenticato

Nell'ambito della stagione concertistica del Rossini di Lugo è previsto l'arrivo sul podio dell'Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna di un grande maestro del pianoforte, vincitore una ventina di anni fa di uno dei concorsi più prestigiosi del mondo come il "Dino Ciani" del teatro alla Scala: parliamo di Maurizio Zanini, grande interprete dei classici e del romanticismo tedesco, che da alcuni anni ha preso in mano la bacchetta dopo aver suonato e diretto dallo strumento a tastiera. Zanini salirà sul podio venerdì 30 gennaio alle 20.30 per aprire il concerto con l'Overture del Coriolano di Beethoven, composta dal cigno di Bonn per una tragedia di M. Collin oggi dimenticata, ma che è una delle pagine più fosche e tragiche concepite da questo autore. Il testo di questo brano si inserisce indelebilmente nella memoria dello spettatore per la drammaticità dell'inciso iniziale e per l'inquietudine del primo tema: dopo una serie di contrasti e di conflitti che si scatenano per tutto il pezzo, si conclude con un effetto sinistro nel registro grave degli archi. Seguirà la sinfonia n. 98 di E. Haydn, piuttosto trascurata nel repertorio dell'austriaco: scritta nel 1792 si tratta pur sempre di un frutto saporoso, ricco di brio e d'inventiva strumentale. La serata si concluderà con la Sinfonia n. 41 K 551 di Mozart, classicamente protesa al coronamento della sua produzione: illuminante testamento spirituale di un artista grandissimo che in questo brano raccoglie tutti gli elementi tecnici di cui i suoi predecessori si sono serviti.

Luigi Castellari

Il viaggio di una delegazione imolese per ricordare la collaborazione nata tra istituzioni, associazioni e Chiesa a favore della città brasiliana

Comitato Imola-São Bernardo Vent'anni di progetti solidali

Il progetto di solidarietà Imola-São Bernardo, nato nel solco del gemellaggio missionario tra le diocesi di Imola e Santo André, spegne le sue prime 20 candeline. E' per celebrare questa importante ricorrenza che dal 22 gennaio al 3 febbraio una delegazione imolese visiterà nuovamente la realtà brasiliana per toccare con mano i tanti traguardi raggiunti in questi anni di collaborazione tra istituzioni e associazioni. «E' un progetto di comunità che ormai fa parte del patrimonio delle nostre città - ha esordito il sindaco di Imola Daniele Manca -, un piccolo esempio di "politica estera innovativa", capace di dimostrare come dal fare insieme possa uscire qualcosa di utile e concreto».

Il viaggio

In poco più di una settimana la delegazione romagnola (nella foto in alto), composta dal sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, un assessore di Castel Bolognese, la presidente del Comitato di solidarietà Nadia Bassi, il direttore del Centro missionario diocesano don



Marco Bassi, la segretaria della Cgil Imola Elisabetta Marchetti, il sindaco di Imola Daniele Manca e il presidente di Sacmi Domenico Olivieri (questi ultimi faranno solo una toccata e fuga da giovedì 22 a domenica 25) visiteranno le varie opere missionarie cresciute durante questi anni. L'appuntamento clou dell'intero viaggio sarà il convegno *Forum Municipal de Economia solidaria*, durante il quale la delegazione incontrerà i missionari e il sindaco di Sao

Bernardo.

«Andremo a firmare inoltre un protocollo d'intesa tra le istituzioni per incrementare il nostro impegno per queste popolazioni» ha fatto sapere il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi. Si tratta di un'intesa che mira a rafforzare la collaborazione istituzionale e promuovere progetti di scambio di informazioni sui compiti e le funzioni dei rispettivi organi istituzionali. In secondo luogo, il protocollo intende potenziare la promozione eco-

nomica, diffondendo informazioni che accrescano la conoscenza reciproca e diffondano valori come il cooperativismo e l'economia solidale.

Il Centro Professionale

Grande attenzione sarà rivolta, infine, al centro di formazione professionale "Don Leo Commissari" (nella foto al centro), la struttura voluta con forza dallo stesso don Leo per dare ai ragazzi della favela la possibilità di imparare un mestiere e rendere più agevole l'inserimento nel mondo del lavoro. La scuola, frequentata in media da 5-600 ragazzi l'anno, in futuro dovrebbe ampliarsi, grazie anche al sostegno della cooperativa Sacmi. «E' bello vedere come l'entusiasmo dei primi tempi sia ancora intatto - ha dichiarato il direttore del centro missionario diocesano don Marco Bassi, prima della partenza - E' nello stare insieme che si possono costruire grandi cose per un popolo che ormai è parte del nostro cammino».

Matteo Pirazzoli



PEDALANDO PER SAO BERNARDO Un ciclopellegrinaggio sulle orme di San Francesco

Torna anche quest'anno il ciclopellegrinaggio "Pedalando per São Bernardo", iniziativa organizzata dall'omonima associazione e sostenuta da Confartigianato Assimpres. Dopo l'edizione 2008, che ha portato i ragazzi fino a Roma, quest'anno il percorso si snoderà sui sentieri di San Francesco d'Assisi.

In tutto il ciclopellegrinaggio sarà costituito da quattro tappe: il 29 maggio, trasferimento in bus ad Arezzo e partenza in bicicletta per Perugia; 30 maggio Perugia-Assisi, 31 maggio Assisi-La Verna; 1 giugno La Verna-Firenze ed infine il 2 giugno con la Firenze-Imola.

Venerdì 23 gennaio l'iniziativa "Pedalando per São Bernardo" verrà presentata nei locali della parrocchia di Zolino a partire dalle 21. In quella occasione saranno aperte le iscrizioni per un massimo di 50 adesioni. Per partecipare occorre versare un contributo e sottoscrivere la tessera associativa. Inoltre i ciclo-pellegrini devono consegnare un certificato medico di idoneità alla pratica sportiva.

«Quest'anno l'iniziativa è finalizzata al finanziamento di una scuola di calcio nella missione brasiliana alla quale è dedicata - spiega Paolo Versari, presidente dell'associazione "Pedalando per São Bernardo" -. Lo scopo è quello di avviare un processo di recupero dei ragazzi delle strade, che preveda un'adeguata istruzione e il loro inserimento nel mondo del lavoro».

Tutto iniziò con il progetto missionario "Chiese sorelle"

Alla fine degli anni '70 anche a Imola, si cominciò a sentire la necessità di aprirsi ad una coscienza missionaria più grande: la Chiesa imolese non poteva ripiegarsi troppo su se stessa, solo sui suoi problemi. E' per questo motivo che nell'assemblea pastorale diocesana del 1978 si cominciò a parlare della necessità di aprirsi alla missione. C'erano già esperienze diocesane in Brasile e le suore di Santa Teresa di Imola, che avevano due comunità nella diocesi di Santo André, suggerirono la possibilità di creare un ponte per realizzare questo progetto, approvato con entusiasmo dall'allora vescovo Luigi Dardani.

Santo André è una diocesi urbana e operaia nella periferia di San Paolo, di quasi 4 milioni di abitanti, nel cui territorio vi è São Bernar-

do Campo, con i suoi 900mila abitanti.

Poiché voleva essere un segno di tutta la comunità diocesana, nel 1979 furono inviati in missione 3 sacerdoti "fidei donum": don Santa Collina, don Leo Commissari e don Nicola Silvestri e 5 suore provenienti da altrettante congregazioni religiose sorte nella diocesi: suor Agnese Zaniboni delle Piccole suore di Santa Teresa di Gesù Bambino, suor Innocenza Turci delle Figlie di San Francesco di Sales, suor Adriana Rubino delle Pie Operate di San Giuseppe, suor Rosa Mariani delle Ancelle del Sacro Cuore di Gesù Agonizzante e suor Paola Giacometti delle Ancelle del Sacro Cuore di Gesù sotto la protezione di San Giuseppe (uscite dal progetto agli inizi degli anni '90).

Inizialmente i 3 padri vivevano insieme in una casa e le 5 suore in un'altra nella parrocchia di Sao Gerardo. Con l'arrivo di un nuovo sacerdote, don Angelo Ceroni (1995) venne l'assunzione di una seconda parrocchia: Gesù di Nazaret. A seguito dall'assassinio di don Leo, avvenuto nella favela dell'Oleoduto il 21 giugno 1998 (e sostituito da don Gilberto Raffini), la scomparsa di don Angelo nel 1999 e il trasferimento di don Nicola nella prelatura di São Felix do Araguaia, nello stato amazzonico del Mato Grosso nel 2001, la Comunità sacerdotale imolese attualmente risiede nella popolosa parrocchia di Gesù di Nazaret, che conta circa 60mila abitanti e divisa in 15 comunità di base. Dal 2007 è parroco don Francesco Commissari.

In questi anni le quattro congregazioni religiose, hanno creato loro opere attraverso asili, centri comunitari, oratori, e altro. In vari territori della periferia povera di Sao Bernardo e, pur non vivendo di fatto più nello stessa parrocchia, come agli inizi, continuano a vivere una bella fraternità "imolese" fra loro e con i nostri preti, nell'amicizia e attraverso incontri di spiritualità e formazione. Fra tutte le opere dei nostri missionari a São Bernardo, va ricordata la creazione del Centro di Formazione Professionale voluto da don Leo (e a lui intitolato dopo la sua morte) nella favela dell'Oleoduto, che con i suoi innumerevoli corsi professionali e culturali, sta diventando una presenza di grande rilievo nel territorio e di speranza per quel popolo.